

Codice A1820B

D.D. 31 gennaio 2018, n. 286

Pratica VCCB77 - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Concessione demaniale breve per l'occupazione del demanio idrico utile ai lavori di ripristino di una difesa spondale sul torrente Elvo in Comune di Carisio (VC). Intervento A.

Visto che in data 22/01/2018, a nostro protocollo n. 3205/A1820B, il dott. Ing. Alessandro Iacopino in qualità di Direttore Generale del Consorzio di bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, con sede in Vercelli in Via Fratelli Bandiera n. 16 - Codice Fiscale e Partita IVA n. 02199110020 - ha presentato in nome e per conto del Consorzio la domanda di concessione demaniale breve per l'occupazione del demanio idrico utile ai lavori di ripristino di una difesa spondale sul torrente Elvo in Comune di Carisio (VC). Intervento A;

visto che all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal dott. Ing. Domenico Castelli, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vercelli, n. A719, con studio in Vercelli in Corso Libertà n. 162;

visto che le opere sono state autorizzate sotto il profilo idraulico ai sensi del R.D. n. 523/1904 in Conferenza dei Servizi dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli con nota prot. n. 7024/DB14.12 del 1/02/2011;

vista la proroga per la conclusione dei lavori accordata dalla Direzione Agricoltura, Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura con nota prot. n. 591 del 12/10/2017;

vista la dichiarazione del dott. Ing. Domenico Castelli, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vercelli, n. A719, con studio in Vercelli in Corso Libertà n. 162, a nostro prot. n. 4032/A1820B del 25/01/2018, in cui si dichiara che: "lo stato dei luoghi e del corso d'acqua, le condizioni locali e le opere progettate non sono cambiati rispetto a quanto riportato negli elaborati progettuali come autorizzati";

visto che il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese nell'istanza ha chiesto l'omissione delle pubblicazioni: "per poter avviare immediatamente la realizzazione delle opere ed arrivare a conclusione dei lavori prima di possibili eventi meteorici primaverili che potrebbero aggravare lo stato della difesa e l'erosione in corso causando danni a proprietà pubbliche e private" e per tale motivo, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, sono state omesse le pubblicazioni;

vista la regolarità amministrativa e contabile del presente atto;

visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2 del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;

visto il versamento a favore della Regione Piemonte, Servizio Tesoreria di Torino, di Euro 184,00 a titolo di canone demaniale relativo alla concessione breve in oggetto;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. n. 616/1977;
- vista la Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po di approvazione del Piano Stralcio 45;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- visti gli articoli n. 4 e 16 del Decreto Legislativo 165/2001;
- viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- visti l'art. 13 della L.R. 5/8/2002, n. 20 e l'art. 1 della L.R. 18/5/2004, n. 12;
- visto l'articolo 17 della L.R. n. 23/2008;
- visto il regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;
- visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione

determina

di autorizzare il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese, con sede in Vercelli in Via Fratelli Bandiera n. 16 - Codice Fiscale e Partita IVA n. 02199110020 - all'occupazione dell'area appartenente al demanio idrico richiesta e utile ai lavori di ripristino di una difesa spondale sul torrente Elvo in Comune di Carisio (VC) - Intervento A - così come autorizzata dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli con nota prot. n. 7024/DB14.12 del 1/02/2011;

la concessione demaniale breve è accordata, fatti salvi i diritti di terzi da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale e i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della concessione stessa;

le opere provvisorie dovranno essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

le sponde e le opere idrauliche interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte e il soggetto autorizzato è unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

l'amministrazione concedente si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento la concessione demaniale breve ai sensi dell'articolo 16 del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;

il soggetto autorizzato, prima dell'inizio delle attività, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Si da atto che l'importo di Euro 184,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2018.

La presente concessione demaniale breve ha validità fino al 31 dicembre 2018.

Il Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli via PEC la data di inizio lavori e il termine degli stessi, con la comunicazione della rimozione delle opere provvisionali e il ripristino dello stato dei luoghi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Giorgetta LIARDO)